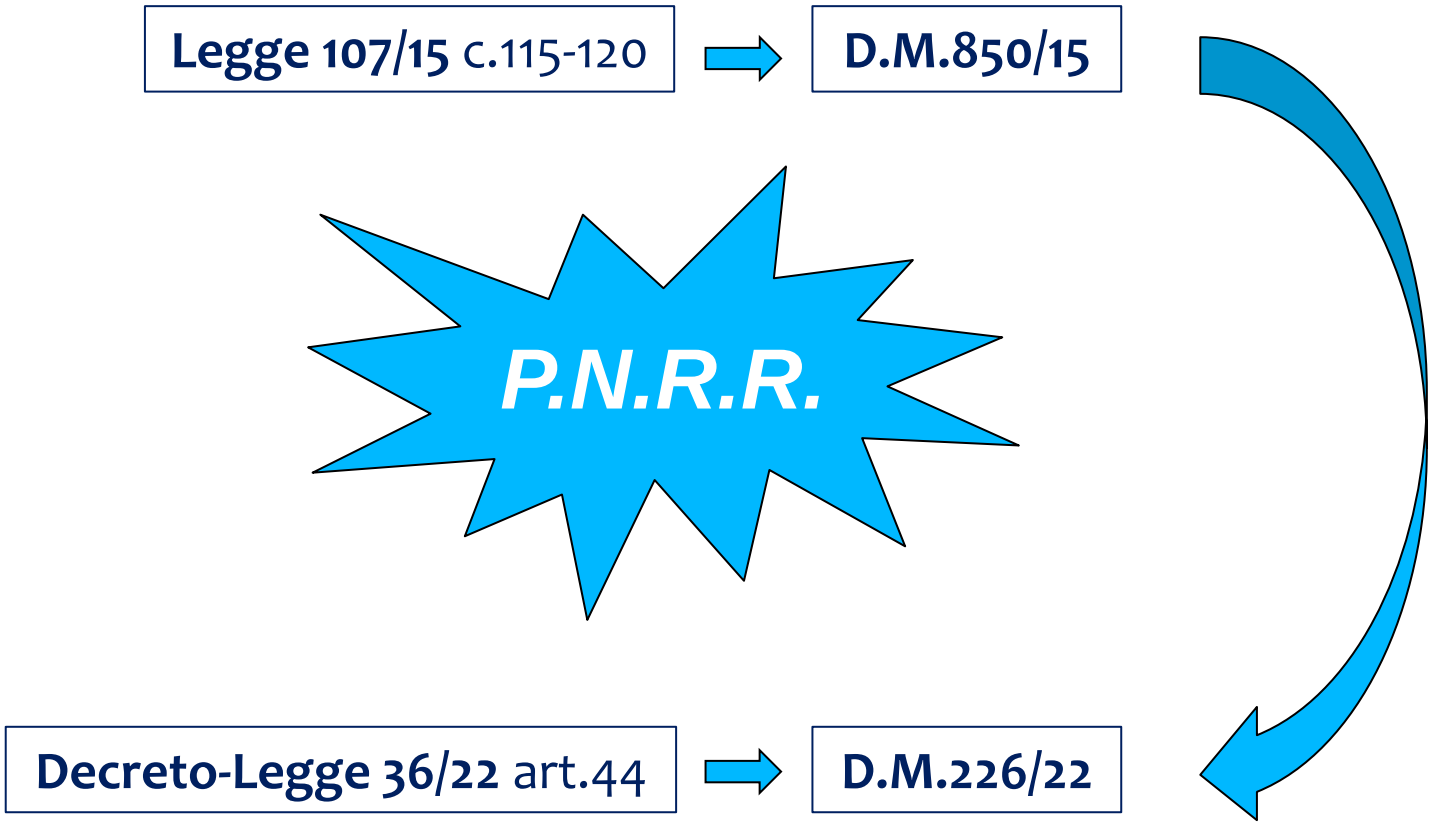
Ufficio Scolastico per la Lombardia

11, 12, 18, 19 aprile 2023

Il D.M. 226/22 e le nuove modalità di valutazione dei docenti in anno di formazione e prova

Renato Rovetta

Una normativa in evoluzione



Dal PNRR ….

M4C1.2 MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI [pag. 188]

"Il rafforzamento dell'offerta formativa presuppone un miglioramento delle competenze del corpo docente in servizio, a partire dal suo reclutamento. A tal fine, la ***riforma del sistema di reclutamento dei docenti*** *ridisegna le procedure concorsuali per l'immissione nei ruoli del personale docente* ***rafforzando, secondo modalità innovative, l'anno di formazione e prova, mediante una più efficace integrazione tra la formazione disciplinare e laboratoriale con l'esperienza professionale nelle istituzioni scolastiche****. Completa il* ***processo di rafforzamento delle competenze*** *una riforma che introduce un* ***sistema di formazione continua*** *in servizio. Questo, insieme ad una migliore pianificazione del bisogno di insegnanti, consentirà di affrontare il cronico mismatching territoriale".*

Riforma 2.1: Riforma del sistema di reclutamento dei docenti

Riforma 2.2: Scuola di Alta Formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo

… al Decreto-Legge n.36/22 ….

Decreto legge n.36 del 30/4/'22 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*), convertito con modificazioni dalla **Legge n.79** del 29/6/'22 che, all.art.44, comma 1, lettera h) novella **l'art.13 del D.L.vo n.59** del 13/4/'17, comma 1: **Anno di prova e immissione in ruolo**

"I vincitori del concorso su posto comune, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento, sono sottoposti a un periodo annuale di prova in servizio, il cui positivo superamento determina l'effettiva immissione in ruolo. Il superamento del periodo annuale di prova in servizio è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni, dei quali almeno centoventi per le attività didattiche. ***Il personale docente in periodo di prova è sottoposto a un test finale, che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche pratiche le conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente****, e a una valutazione da parte del dirigente scolastico, sentito il comitato per la valutazione dei docenti di cui all'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sulla base dell'istruttoria di un docente al quale sono affidate dal dirigente scolastico le funzioni di tutor, che non devono determinare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.* ***In caso di mancato superamento del test finale o di valutazione negativa del periodo di prova in servizio****, il personale docente è sottoposto a un secondo periodo annuale di prova in servizio, non ulteriormente rinnovabile.*
Con ***decreto del Ministro dell'istruzione****, da adottare entro il 31 luglio 2022, sono definiti le modalità di svolgimento del test finale e i criteri per la valutazione del personale in periodo di prova".*

… al D.M. 226/22, art.4

Articolo 4 (*Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio*)

1. *Il percorso di formazione e periodo di prova annuale in servizio è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli* ***standard professionali*** *con riferimento ai seguenti ambiti, propri della professione docente:*
   a. ***possesso ed esercizio*** ***delle competenze culturali, disciplinari, informatiche, linguistiche, pedagogico - didattiche e metodologiche****, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
   b. *possesso ed esercizio delle* ***competenze relazionali, organizzative e gestionali;***
   c. *possesso ed esercizio delle* ***competenze di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione;***
   d. ***osservanza dei doveri*** *connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;*
   e. *partecipazione alle attività formative e* ***raggiungimento degli obiettivi*** *dalle stesse previsti.*

… al D.M. 226/22, art.4

Articolo 4 (*Criteri per la verifica degli standard professionali del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio*)

2. *Il percorso di formazione e il periodo annuale di prova in servizio è altresì* ***finalizzato ad accertare e verificare, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente****, particolarmente negli ambiti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significativi.*
3. *[…]*
4. *[…]*
5. *[…]*
6. *Ai fini della verifica specifica finale di cui al comma 2, si rimanda all'****articolo 13, comma 3*** *del presente decreto.*

… al D.M. 226/22, art.4

"più efficace integrazione tra la formazione disciplinare e laboratoriale con l'esperienza professionale nelle istituzioni scolastiche" (PNRR)

"test finale che accerti come si siano tradotte in competenze didattiche pratiche le conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente" (D.L.36/22)

"accertare e verificare, la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente" (D.M.226/22)

Il D.M. 226, seppur ampiamente ripreso dal precedente D.M. 850, sembra insistere particolarmente sulla **dimensione pragmatica, concreta e operativa dell'agire professionale del docente** e molti sono i richiami, sostanziali e formali, alla sfera del "**saper fare**", alla verifica del passaggio/traduzione dalle conoscenze astratte alle competenze pratiche, dal sapere teorico alla concreta esperienza professionale

… al D.M. 226/22, art.13

Articolo 13 (*Procedure per la valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio*)

1. Al termine dell'anno scolastico di svolgimento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, nell'intervallo temporale intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, ***il Comitato è convocato dal dirigente scolastico*** *per procedere* ***all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2*** ***e conseguentemente all'espressione del parere sul superamento*** ***del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio****.*

2. ***Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato****; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio del docente, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.*

… al D.M. 226/22, art.13

3. *Il Comitato procede,* ***contestualmente al colloquio****,* ***all'accertamento di cui all'articolo 4, comma 2****, verificando* ***in maniera specifica la traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche del docente****, negli ambiti individuati nel medesimo comma, attraverso un* ***test finale*** *sottoposto al docente, e consistente nella* ***discussione e valutazione delle risultanze della documentazione*** *contenuta* ***nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente*** *e nella* ***relazione del dirigente scolastico****, con espresso riferimento* ***all'acquisizione delle relative competenze****, a seguito di* ***osservazione*** *effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. Per le finalità di cui al presente comma e per la strutturazione dei momenti osservativi a cura del docente tutor e del dirigente scolastico, è previsto* ***l'allegato A*** *al presente decreto in cui si evidenziano gli* ***indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze di cui all'articolo 4 comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significative e alla conseguente valutazione di cui al presente comma****. Con successivo decreto ministeriale si provvede ad eventuale integrazione ed aggiornamento degli indicatori e dei descrittori di valutazione di cui al precedente periodo.*

… al D.M. 226/22, art.13

4. ***All'esito dell'attività di cui ai commi 2 e 3*** *del presente articolo,* ***il Comitato si riunisce per l'espressione del parere****. Il docente tutor presenta le* ***risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta*** *in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto,* ***nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3****. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.*
5. *Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato,* ***fermo restando che il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova****.*

… al D.M. 226/22, art.14

Articolo 14 (*Valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio*)

1. *Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al* ***parere*** *di cui all'articolo 13,* ***comprendente le risultanze della valutazione di cui all'articolo 4, comma 2 del presente decreto****. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.*
2. *In caso di* ***superamento del test finale*** *e di* ***valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio****, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.*
3. ***In caso di mancato superamento del test finale*** *e* ***di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio,*** *il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.*
4. *[…]*

In sintesi, quale nuova procedura di valutazione finale?

- La valutazione finale si svolge nell'ambito di un **unico colloquio** davanti al **Comitato di valutazione** (DS, tre docenti membri del Comitato + Tutor)
- L'unico colloquio si svolge in **due fasi successive,** da verbalizzare distintamente ma nello stesso verbale:

1. **Presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e successiva discussione;**

   La valutazione di cui alla fase 1. si svolge in modo sostanzialmente identico a quanto previsto e realizzato in passato (il comma 2 dell'art.13 è identico nel DM 226/22 e nel DM 850/15)

2. **Test finale**

Il test finale

- L'accertamento di cui all'art.4, comma 2 (accertamento e verifica della "*traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente*") si realizza "*contestualmente al colloquio*" attraverso un **test finale** sottoposto al docente
- Il test finale consiste nella **discussione,** con il docente, e nella **valutazione**, da parte del Comitato, delle **risultanze della documentazione** contenuta:
  - ✓ nell'**istruttoria formulata dal tutor accogliente** (art.13, c.4: "*in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto, nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3*")
  - ✓ nella **relazione del dirigente scolastico** (art.13, c.4: "*comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere*")
- Il **test non è una prova ulteriore**, una prova scritta che si aggiunge ad un orale né un questionario a risposte chiuse da elaborare autonomamente
- Il **test è una parte del colloquio**: il colloquio è unico anche se articolato in due fasi distinte e distintamente valutate e verbalizzate pur nello stesso verbale

L'Allegato A

- La discussione e valutazione del test finale deve fare (art.13, c.3) "*espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*"
- Per le finalità valutative e per la strutturazione dei momenti osservativi è previsto l'Allegato A "*in cui si evidenziano gli* ***indicatori*** *e i* ***relativi descrittori funzionali alla verifica delle competenze*** *di cui all'art.4 comma 1, lettere a), b) e c) a tal fine significative e alla conseguente valutazione di cui al presente comma*" (cfr. art.13, c.3)
- L'Allegato A, fornendo una **traduzione in comportamenti osservabili** delle competenze genericamente descritte nell'art.4 lettere a), b) e c) [e nel CCNL)] consente di **uniformare i criteri di valutazione delle competenze attese** e di verificare l'effettivo conseguimento delle competenze descritte nel Bilancio delle competenze INDIRE
- Gli indicatori e descrittori dell'Allegato A vanno utilizzati come "***griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale***" [Nota MIM 39972/22]
- I comportamenti descritti nell'Allegato A, con riferimento agli standard professionali indicati all'art.4, delineano un profilo di competenze attese molto elevato …

L'Allegato A

L'Allegato A è

- una **Scheda di osservazione**
- un **repertorio di indicatori e di descrittori funzionali alla verifica delle competenze e della conseguente valutazione**
- un utile strumento per la **progettazione** e l'**autovalutazione** in itinere (analogo al "Bilancio delle competenze" Indire)

L'allegato A è uno strumento che consente di **dettagliare, attraverso un apparato di indicatori e , in particolare, di descrittori le competenze attese – o almeno parte di esse - descritte in termini generali nell'art.4** del DM 226.

In quanto tale l'Allegato A non è solo uno strumento di osservazione ma anche di **progettazione** e di **valutazione** del possesso delle competenze attese e, in particolare, di quella "*traduzione in competenze didattiche pratiche delle conoscenze teoriche, disciplinari e metodologiche del docente*" di cui al nuovo comma 2 dell'art.4

L'Allegato A non è solo una griglia da compilare in fase osservativa e allegare alla documentazione come mero adempimento formale ma costituisce **uno strumento utile ed efficace sia in fase di progettazione didattica** (una parte rilevante dell'allegato riguarda proprio come il docente ha "progettato" la propria attività didattica), **sia in fase osservativa** (come filtro di lettura delle competenze pratiche in situazioni di diversa complessità) **sia in fase valutativa** (come repertorio di comportamenti attesi, utile anche in prospettiva **autovalutativa)**

Il test finale: come si svolge concretamente?

"*Discussione e valutazione delle risultanze*" [cfr. art.13, c.3] ….

- Possiamo ipotizzare il momento del Test come un **contraddittorio** in cui
  a. il Tutor e il Dirigente restituiscono preliminarmente al docente lo stato e il suo livello di acquisizione delle competenze attese descritte puntualmente nell'Allegato A, come rilevate nei momenti osservativi e descritte nelle relazioni del Tutor e del DS
  b. Il Comitato può interloquire con il docente chiedendo chiarimenti o approfondimenti
  c. Il docente restituisce il suo punto di vista rispetto a quanto rappresentato dal Tutor e dal DS fornendo i chiarimenti richiesti, proponendo una propria autovalutazione, eventualmente contestando le criticità rilevate
- Al termine del Test il solo Comitato (DS, 3 docenti + tutor) si riunisce per
  - valutare il superamento del Test finale
  - esprimere il parere sul superamento del periodo di formazione e prova

La valutazione finale

- Il soggetto deputato alla valutazione – sia in ordine al superamento del test sia alla valutazione del percorso di formazione e di prova – è il Comitato che, come in precedenza, è chiamato ad esprimere il proprio parere
- Il test finale prevede un suo "superamento", in qualche modo autonomo rispetto alla valutazione del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio [cfr. art.13, c.5; art.14, c.2]
- La valutazione finale continua ad essere in capo al Dirigente scolastico che può anche discostarsi dal parere del Comitato con atto motivato ma solo in ordine alla valutazione del percorso di formazione e del periodo di prova in quanto [art.13, c.5] "*il mancato superamento della verifica di cui al comma 3 comporta il mancato superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova*". Se il parere del Comitato comprende il mancato superamento del test finale – deliberato a maggioranza nell'ambito del Comitato stesso, compreso il tutor – il DS non può discostarsene e il mancato superamento diventa automatico!

Grazie per l’attenzione